

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Gli Ecoschemi e le connessioni con l'agricoltura biologica



Palermo, 30 maggio 2023

Antonio Papaleo, CREA PB



Obiettivi specifici - GREEN DEAL e PAC

EU GREEN DEAL TARGETS

- Reduce by 50% the overall use and risk of **chemical pesticides** and reduce use by 50% of more hazardous **pesticides** by 2030
- Achieve at least 25% of the EU's agricultural land under **organic farming** and a significant increase in **organic aquaculture** by 2030
- Reduce sales of **antimicrobials** for farmed animals and in aquaculture by 50% by 2030
- Reduce **nutrient losses** by at least 50% while ensuring no deterioration in soil fertility; this will reduce use of **fertilisers** by at least 20 % by 2030
- Bring back at least 10% of agricultural area **under high-diversity landscape features** by 2030



Eco-schemi: dalla Commissione alcuni suggerimenti sulle possibili pratiche benefiche da sostenere



CLIMATE CHANGE ENVIRONMENTAL CARE LANDSCAPES

CAP SPECIFIC OBJECTIVES

SO 4: Contribute to climate change mitigation and adaptation, as well as sustainable energy

SO 5: Foster sustainable development and efficient management of natural resources such as water, soil and air

SO 6: Contribute to the protection of biodiversity, enhance ecosystem services and preserve habitats and landscapes

SO 9: Improve animal welfare and address antimicrobial resistance

- Mitigazione del cambiamento climatico:** riduzione delle emissioni di GHG dall'agricoltura, conservazione delle riserve di carbonio, sequestro del carbonio;
- Adattamento ai cambiamenti climatici:** accrescere la resilienza dei sistemi alimentari e la diversità animale e vegetale per una maggiore resistenza a malattie e cambiamenti climatici;
- Protezione o miglioramento della qualità dell'acqua e riduzione della pressione sulle risorse idriche;**
- Prevenzione del degrado del suolo:** ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti;
- Tutela della biodiversità:** conservazione o ripristino di habitat o specie, compresi gestione e creazione di elementi caratteristici del paesaggio o di zone non produttive;
- Uso sostenibile e ridotto di pesticidi:** in particolare azioni che riguardano i pesticidi più rischiosi per la salute umana o l'ambiente;
- Benessere animale:** migliorare il benessere e agire contro l'antibiotico-resistenza.

<http://www.pianetapsr.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2490>

LA LISTA DI PRATICHE PROPOSTE

Il *factsheet* elenca 11 tipologie di pratiche benefiche potenzialmente di interesse per l'intervento degli eco-schemi, distinguendole sostanzialmente in due gruppi: quelle già codificate all'interno di strumenti di policy dell'UE e "altre pratiche". Per ognuna di queste tipologie di pratiche identifica poi una serie di pratiche specifiche ad ognuna delle quali, fra parentesi, fa corrispondere una o più aree specifiche di intervento fra le sette individuate per gli obiettivi strategici ambiente-clima-benessere animale.

PRATICHE GIÀ "CODIFICATE" DALL'UE

1. Pratiche di agricoltura biologica, come definite nel Regolamento (UE) 2018/848 (b, c, d, f, g)

- Conversione all'agricoltura biologica (b, c, d, f, g)
- Mantenimento dell'agricoltura biologica (b, c, d, f, g)

2. Pratiche di difesa integrata, come definite nella direttiva [2] sull'uso sostenibile (b, c, d, e, f), incluse:

- Fasce tampone associate a pratiche di gestione senza pesticidi (c, e, f)
- Controllo meccanico delle infestanti (c, e, f)
- Maggiore ricorso a varietà e specie di colture resilienti e resistenti ai parassiti (b)
- Riposo dei terreni con composizione dedicata delle specie ai fini della biodiversità (c, e, f)

ALTRE PRATICHE

3. Agroecologia

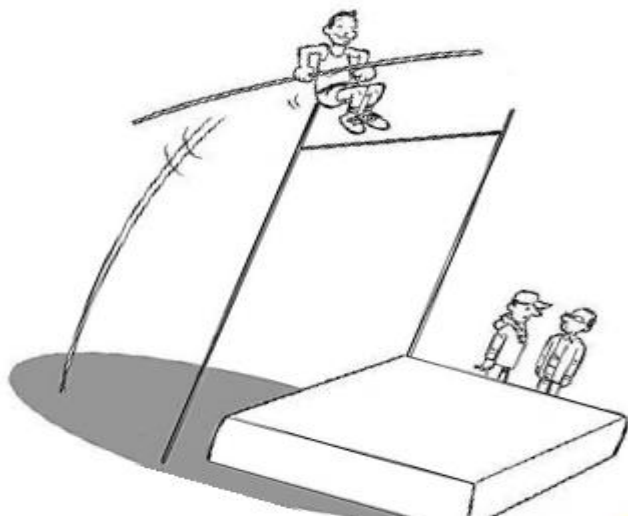
- Rotazione delle colture con inserimento di leguminose (a, b, d, f)
- Consociazioni e diversificazione culturale (b, d, e, f)
- *Cover crops* tra filari nelle colture permanenti (frutteti, vigneti, oliveti) (oltre la condizionalità) (a, c, d, e, f)
- Copertura invernale del suolo e *catch crops* (oltre la condizionalità) (a, b, c, d)
- Sistemi di allevamento estensivo basati sull'impiego di foraggio (a, c, d, g)
- Uso di colture/varietà vegetali più resistenti ai cambiamenti climatici (b, c, e, f)
- Prati permanenti con diversità di specie per fini di biodiversità (impollinazione, nidificazione uccelli, riserve per fauna selvatica) (c, d, e, f)
- Miglioramento della coltivazione del riso per diminuire le emissioni di metano (ad es. Tecniche alternate umido-secco) (a)
- Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica (b, c, d, f)

4. Piani di allevamento e benessere degli animali

- Piani di alimentazione: idoneità e accessibilità ad alimenti e acqua, analisi della qualità degli alimenti e dell'acqua (ad es. Micotossine), strategie di alimentazione ottimizzate (g)
- Condizioni di allevamento adeguate: maggiore spazio disponibile per capo, pavimentazione migliorata (ad es. lettiera di paglia fornita giornalmente), parto libero, fornitura di un ambiente arricchito (es. dove i suini possono grufolare, punti di appollaiamento, materiali per la costruzione del nido, ecc.), ombreggiamento/nebulizzatori/ventilazione per far fronte allo stress da caldo (b, g)
- Pratiche e standard stabiliti dalle regole dell'agricoltura biologica (g)
- Pratiche che aumentano la robustezza, la fertilità, la longevità e l'adattabilità degli animali, ad es. allungamento del ciclo di vita delle vacche da latte; allevamento di animali a basse emissioni, promozione della diversità e resilienza genetica (a, b, g)
- Piani di prevenzione e controllo della salute animale: piano generale per ridurre il rischio di infezioni che richiedono antibiotici e che copra tutte le pertinenti pratiche di allevamento, ad es. spazi di stabulazione, vaccinazioni e cure, maggiore biosicurezza, uso di additivi nella razione ecc. (g)
- Accesso ai pascoli e aumento del periodo di pascolo per gli animali (a, b, g)
- Accesso regolare ad aree aperte gestite (g)

CONDIZIONALITÀ RAFFORZATA

- **Condizione di accesso** per pagamenti diretti - BISS (Sostegno di base al reddito per la **sostenibilità**)
- **Livello da superare** per **ECO-Schemi** e interventi ACA del II Pilastro (SR)



tema Principale	Requisiti e norme		
Cambiamenti climatici	BCAA 1	Mantenimento dei prati permanenti	← Ex- Greening
	BCAA 2	Protezione di zone umide e torbiere	← Nuova
	BCAA 3	Divieto di bruciare le stoppie, se non per motivi di salute delle piante	
Acqua	CGO 1	Direttiva 2000/60/CE - che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque	← Nuova
	CGO 2	Direttiva 91/676/CEE - protezione delle acque (...) dai nitrati provenienti da fonti agricole	
	BCAA 4	Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	
Suolo	BCAA 5	Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo	
	BCAA 6	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili	
	BCAA 7	Rotazione delle colture nei seminativi, ad eccezione delle colture sommerse	← Nuova (ripresa dal Greening)
Biodiversità e paesaggio	CGO 3	Direttiva 2009/147/CE - concernente la conservazione degli uccelli selvatici	
	CGO 4	Direttiva 92/43/CEE - relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali	
	BCAA 8	Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi. Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli	← Ex- Greening
Sicurezza alimentare	BCAA 9	Divieto di conversione o aratura dei prati permanenti indicati come prati permanenti sensibili sotto il profilo ambientale nei siti di Natura 2000	← Ex- Greening
	CGO 5	Regolamento (CE) n. 178/2002 - i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare	
Prodotti fitosanitari	CGO 6	Direttiva 96/22/CE - divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica	
	CGO 7	Regolamento (CE) n. 1107/2009 - relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari	
Benessere degli animali	CGO 8	Direttiva 2009/128/CE - quadro (...) ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi	← Nuova
	CGO 9	Direttiva 2008/119/CE - norme minime per la protezione dei vitelli	
	CGO 10	Direttiva 2008/120/CEE - norme minime per la protezione dei suini	
	CGO 11	Direttiva 98/58/CE - protezione degli animali negli allevamenti	



5 eco-schemi, 25% Plafond I Pil ~ 880 Mln di €/anno



ECO 1 - riduzione degli antibiotici; benessere:
2 Livelli impegni, soglie di impiego del farmaco veterinario (antibiotici), adesione SQNBA con pascolamento .

363 Mln/anno
41,5%



ECO 2-Inerbimento delle colture arboree: colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida, gestione del suolo con inerbimento, spontaneo o artificiale, non lavorazione interfila, limitazione uso fitosanitari.

155 Mln/anno
17,8%



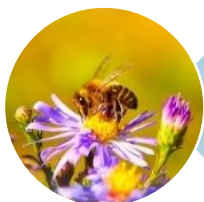
ECO 3-Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico: superfici olivetate, anche in consociazione con altre colture, densità-60 400 piante /ha

150 Mln/anno
17,2%



ECO 4-Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento, ammissibili tutti i seminativi in avvicendamento, non uso di prodotti fitosanitari e di diserbanti chimici su leguminose e foraggere

168 Mln/anno
18,6%



ECO 5-Misure specifiche per gli impollinatori, impegni relativi alla coltivazione di colture a perdere di interesse apistico nei seminativi o nell'interfila delle colture arboree, senza uso di diserbanti e altri fitosanitari

43 Mln/anno
5%



PRIMO PILASTRO

ECOSCHEMA 1

1° livello: Riduzione antibiotico resistenza

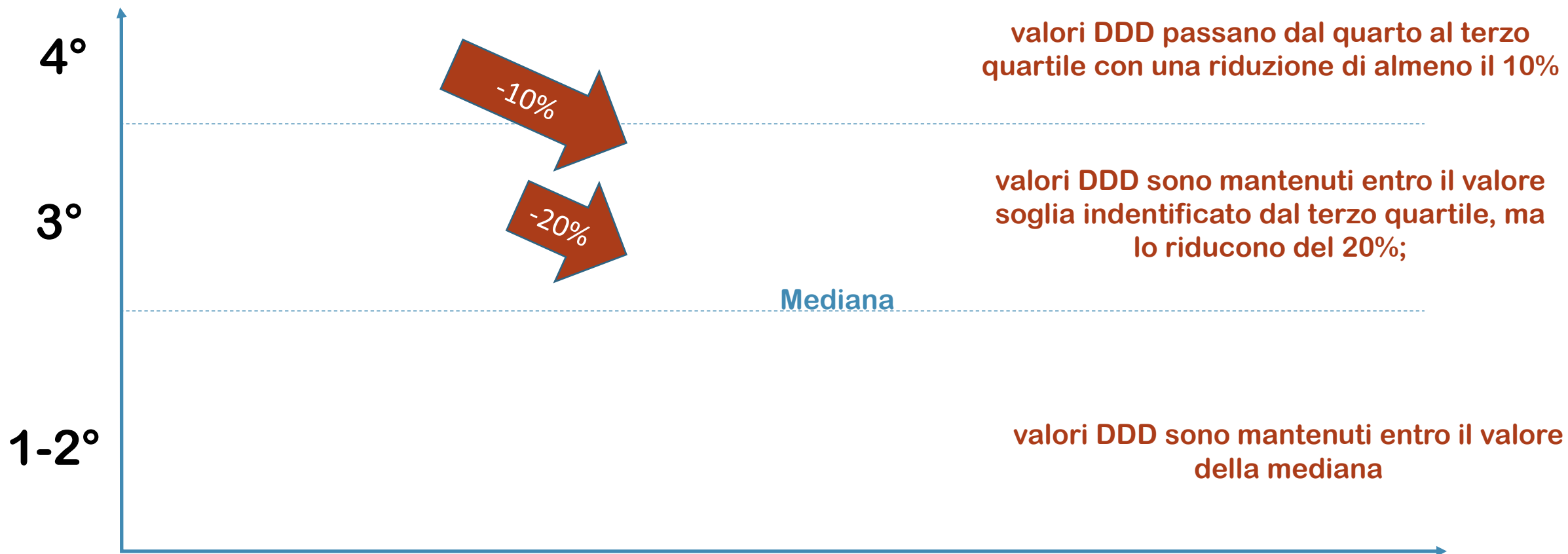
- ✓ Introduce l'impegno alla riduzione dell'uso del farmaco, quantificato in base alla classificazione degli allevamenti rispetto ad una mediana regionale
- ✓ Le soglie di farmaco vengono misurate in DEFINE DAILY DOSE (DDD*), adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità
- ✓ Le soglie sono definite per Regione, specie, orientamento produttivo, categoria animale
- ✓ Strumento di misurazione: ClassyFarm sistema di categorizzazione del rischio degli allevamenti in Sanità pubblica Veterinaria

2° livello: Adesione al sistema SQNBA con pascolamento

- ✓ Per ricevere l'impegno gli allevatori devono aderire al Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale
- ✓ Gli allevatori garantiscono il pascolamento nel rispetto degli impegni previsti dal disciplinare SQNBA

* indica la dose di antibiotico media giornaliera per Kg di animale/specie

ECOSCHEMA 1 – livello 1: Riduzione antibiotico resistenza



ECOSCHEMA 1 – livello 2: Adesione al sistema SQNBA con pascolamento



SQNBA

Il "Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale" è stato istituito con Decreto interministeriale SQNBA nr. 0341750 del 02/08/2022, con lo scopo di migliorare la risposta dell'agricoltura alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute. Il SQNBA definisce i requisiti di salute e di benessere animale, superiori a quelli delle pertinenti norme europee e nazionali, volti a qualificare una gestione più sostenibile degli allevamenti.

✓ **Deroga adesione SQNBA: allevamenti bovini di piccole dimensioni; allevamenti biologici**

Gli importi unitari degli eco-schemi possono subire variazioni in base al volume delle adesioni, per garantire la necessaria flessibilità nell'utilizzazione dei fondi

1° livello: Riduzione antibiotico resistenza

Specie ammissibili e importi unitari medi

Importi unitari ECO-1 Livello 1 (euro/Uba)	Importo unitario previsto	Importo minimo per l'importo unitario previsto	Importo massimo per l'importo unitario previsto
Bovini da latte	66	46,2	156,33
Bovini da carne	54	37,8	116,11
Bovini dupl att	54	37,8	156,33
Bufalini	66	42,6	129,26
Vitelli carne bianca	24	16,8	90,73
Suini	24	16,8	34,7
Ovini	60	42	127,37
Caprini	60	42	127,37

2° livello: Adesione al sistema SQNBA con pascolamento

Specie ammissibili e importi unitari medi

Importi unitari ECO-1 Livello 2 (euro/Uba)	Importo unitario previsto	Importo minimo per l'importo unitario previsto	Importo massimo per l'importo unitario previsto
Bovini latte, carne, duplic att	240	168	537
Suini	300	210	819,15

ECOSCHEMA 2 – IMPEGNI (1)



Assicurare la presenza di **copertura vegetale erbacea** spontanea o seminata (nel rispetto dell'impegno IM03) nell'**interfila** o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma

tra il **15 settembre** e il **15 maggio** dell'anno successivo

La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il **70%** della superficie oggetto di impegno

Il 70% della superficie oggetto di impegno = rapporto tra la SAU ammissibile inerbita della coltura arborea e la SAU totale ammissibile della coltura arborea, come misurata nel SIPA

ECOSHEMA 2 – IMPEGNI (2)



Non effettuare il diserbo chimico nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma



Non esecuzione di lavorazioni del terreno nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, durante tutto l'anno, è consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo

ECOSHEMA 2 – IMPEGNI (3)



Durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea **esclusivamente** mediante **operazioni meccaniche** di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea

Deroga agli impegni

nei casi in cui vi siano diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti, come ad esempio la Xylella fastidiosa

Le Regioni /P.A. sono deputate a trasmettere le proprie disposizioni specifiche ad Agea Coordinamento al fine di consentire l'applicazione delle relative deroghe nel corso dei controlli

ECOSCHEMA 2 – IMPORTI UNITARI PREVISTI

Gli importi unitari degli eco-schemi possono subire variazioni in base al volume delle adesioni, per garantire la necessaria flessibilità nell'utilizzazione dei fondi

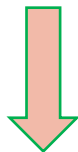
	Importo unitario previsto €/Ha	Minimo €/Ha	Massimo €/Ha
Eco 2: Inerbimento delle colture arboree (in aree diverse da ZVN e N2000)	120,00	81,40	283,57
Eco 2: Inerbimento delle colture arboree in zone Natura 2000	144,00	97,67	340,28
Eco 2: Inerbimento delle colture arboree in zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola (ZVN)	144,00	97,67	340,28

+20%

- ZVN
- Natura 2000

ECOSHEMA 3 – Superfici interessate

Si applica: agli **oliveti considerati di particolare valore paesaggistico e storico**, anche in consociazione con altre colture arboree



Oliveti che:

- presentano **una densità di impianto** che va da un **minimo di 60 fino a 300 piante** di olivo per ettaro;
- presentano una densità di impianto **fino a massimo 400 piante per ettaro**, laddove **siano stati individuati dalla Regione o Provincia autonoma competente per territorio**, in base ad elementi oggettivi quali il sesto di impianti, le tecniche di allevamento e altre pratiche tradizionali.

Densità calcolata a livello di appezzamento/parcella

Gli oliveti **tra 300 e 400 piante/ha**, sono individuati dalle Regioni/Province autonome con apposito provvedimento e a seguito di una specifica attività istruttoria, comprensiva di verifiche in loco.

Tali oliveti sono riportati dall'Organismo pagatore, nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), su indicazione della Regione o Provincia autonoma competente

ECOSHEMA 3 – IMPEGNI (1)

Il sostegno spetta a coloro che si impegnano a:



Effettuare la potatura biennale delle chiome

1° novembre - 30 aprile



Il beneficiario è tenuto a potare, **entro il biennio**, il 100% delle piante

Al fine di garantire all'Amministrazione l'esecuzione dei controlli finalizzati alla verifica dell'impegno biennale, il beneficiario deve dichiarare nel Piano di coltivazione il proprio piano di potatura ed **è tenuto a presentare domanda anche nel secondo anno di impegno**

Per potatura si intende

- un insieme di operazioni di taglio finalizzate a conservare le forme di allevamento a valenza ambientale che privilegiano lo sviluppo della vegetazione verso l'esterno della chioma, articolata in 3 o 4 branche, riducendo significativamente (con percentuali superiori al 30% dell'intera chioma) la vegetazione all'interno della chioma

Potatura

1° novembre - 30 aprile

Ipotesi adempimento

Potatura BIENNALE eseguita in due annualità

mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	
Domanda 2023						Potatura X%						Domanda 2024	Pagamento 2023							Potatura 100% - X% (della domanda 2023)						Pagamento 2024

Potatura BIENNALE eseguita al 100% nella prima annualità

mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	
Domanda 2023						Potatura 100%						Domanda 2024	Pagamento 2023							Potatura 0%						Pagamento 2024

Potatura BIENNALE eseguita al 100% nella seconda annualità

mag-23	giu-23	lug-23	ago-23	set-23	ott-23	nov-23	dic-23	gen-24	feb-24	mar-24	apr-24	mag-24	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	
Domanda 2023						Potatura 0%						Domanda 2024	Pagamento 2023							Potatura 100%						Pagamento 2024

ECOSCHEMA 3 – IMPEGNI (2)



Mantenimento, **per almeno un anno successivo a quello di adesione all'eco-schema**, dell'oliveto nello *statu quo*, quale valore paesaggistico, e **divieto di conversione, anche attraverso infittimenti, in sistemi più intensivi**



Divieto di **bruciatura in loco dei residui di potatura**, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie

Le Regioni/Province autonome trasmettono i provvedimenti delle competenti Autorità fitosanitarie, che prevedono la bruciatura in loco dei residui di potatura, ad AGEA Coordinamento nelle modalità e nei tempi definiti dalla stessa AGEA, al fine di consentire l'applicazione delle relative deroghe nel corso dei controlli

ECOSHEMA 3 - IMPORTI UNITARI PREVISTI

Gli importi unitari degli eco-schemi possono subire variazioni in base al volume delle adesioni, per garantire la necessaria flessibilità nell'utilizzazione dei fondi

Importi unitari ECO-3 (euro/ettaro)	<u>Importo unitario</u> previsto	<u>Importo</u> <u>minimo</u> per l'importo unitario previsto	<u>Importo massimo</u> per l'importo unitario previsto
ECO-3	220,00	167,35	583,33
ECO-3 ZVN	264,00	200,82	700,00
ECO-3 Zone Natura 2000	264,00	200,82	700,00

Importo unitario +20% in:

- ZVN
- Natura 2000

ECOSHEMA 4 – SUPERFICI E BENEFICIARI

- **Si applica alle superfici a seminativo in avvicendamento**
così come individuate e misurate nel SIPA (Sistema Identificazione delle Parcelle Agricole)
- **Spetta agli agricoltori in attività e gruppi di agricoltori in attività per l'avvicendamento almeno biennale, riportato nel Piano di coltivazione**
- **Si applica alle colture principali e secondarie, escluse le colture di copertura**
***Colture secondarie:** coltura che copre una parte significativa del periodo tra due coltivazioni principali, in particolare il cui ciclo produttivo assicura la permanenza in campo per almeno 90 giorni*
***Colture di copertura:** coltura erbacea inserita tra due colture principali, non destinata alla raccolta ma coltivata per migliorare la fertilità del suolo e proteggere il terreno dall'erosione. Dura mediamente intorno ai 60 giorni.*

ECOSCHEMA 4 – IMPEGNI

Il sostegno spetta a coloro che si impegnano a:



Attuare un avvicendamento almeno biennale sulla medesima superficie con la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo

DM 23 dicembre 2022 N. 660087 - allegato VIII

Allegato VIII

(articolo 20, comma 1, lettera a)

Elenco delle colture da rinnovo



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021,

Mais o Granoturco (*Zea mays* L.)

Soia (*Glycine max* L.)

Girasole (*Helianthus annuus* L.)

Pomodoro (*Lycopersicon esculentum* Mill.)

Patata (*Solanum tuberosum* L.)

Sorgo da granella (*Sorghum vulgare* Pers.)

Carciofo (*Cynara cardunculus* L.)

Barbabietola da zucchero (*Beta vulgaris* L.)

Melone (*Cucumis melo* L.)

Peperone (*Capsicum Annuum* L.)

Melanzana (*Solanum melongena* L.)

Colza (*Brassica napus* L.)

Tabacco (*Nicotiana spp* L.)

Cipolla (*Allium cepa* L.)

Cocomero (*Citrullus lanatus* Thunb.)

Aaglio (*Allium sativum* L.)

Canapa (*Cannabis sativa* L.)

Lino (*Linum usitatissimum* L.)

Arachide (*Arachis hypogaea* L.)

Ravizzone (*Brassica campestris* L.)

Carota (*Daucus carota* L.)

ECOSHEMA 4 – IMPEGNI



Inserire nel ciclo di rotazione, per la medesima superficie, almeno una coltura miglioratrice proteica o oleaginosa, o almeno una coltura da rinnovo

Sono colture miglioratrici le leguminose

L'impegno sull'avvicendamento è assicurato anche dalle colture secondarie.

Nel caso di colture pluriennali, erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto ipso facto

Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo a partire dal 15 maggio al 30 novembre dell'anno di domanda

ECOSHEMA 4 – IMPEGNI



Fatta eccezione per le aziende zootecniche, effettuare l'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento

Le aziende che adottano tecniche di agricoltura conservativa (semina su sodo/ no tillage, minima lavorazione/minimum tillage, lavorazione a bande/strip tillage), non sono tenute all'interramento dei residui, poiché con tali pratiche si raggiungono ipso facto i medesimi obiettivi dell'impegno di interrare i residui

Residui colturali: materiali che permangono in campo dopo la raccolta, come ad esempio le stoppie.

Non è residuo la parte asportata insieme alle cariossidi, come ad esempio la paglia del grano o i tutoli del mais.

Aziende zootecniche: sono le aziende con capi iscritti alla Banca Dati Nazionale di Teramo, nelle anagrafi delle specie bovini e bufalini, ovi-caprini, suini, equidi e/o avicoli

ECOSHEMA 4 – IMPEGNI



- Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell'anno.



- Sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata o produzione biologica.

La produzione biologica è da intendersi solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria.

ECOSHEMA 4 – IMPORTI UNITARI PREVISTI

Importi unitari di ECO-4 (euro/ettaro)

	Importo unitario previsto	Importo minimo per l'importo unitario previsto	Importo massimo per l'importo unitario previsto
ECO-4	110,00	55,00	124,17
ECO-4 ZVN	132,00	66,00	149,00
ECO-4 Zone Natura 2000	132,00	66,00	149,00

Fonte: Piano strategico della Pac

+20% in:

- **ZVN (Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola) e**
- **Zone Natura 2000**

ECOSCHEMA 5 – Superfici interessate

Si applica alle superfici

- con colture arboree
- a seminativo

sulle quali sono mantenute piante di interesse apistico, **nettariifere e pollinifere**

DM 23 dicembre 2022 N. 660087 - allegato IX



Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti.

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021,

Allegato IX (articolo 21, comma 1) Elenco delle specie di interesse apistico

Nome comune	Nome scientifico	Nettare (N) Polline (P)
Altea	<i>Althea officinalis</i>	
Anethum graveolens	<i>Anethum graveolens</i>	N / P
Achillea	<i>Achillea millefolium</i>	N / P
Ambretta comune	<i>Knautia arvensis</i>	N / P
Asfodelo	<i>Asphodelus luteus</i>	N
Basilico	<i>Ocimum basilicum</i>	N
Barba di becco orientale	<i>Tragopogon orientalis</i>	N
Brugo	<i>Calluna vulgaris</i>	N / P
Buglossa	<i>Anchusa azurea / Anchusa italica</i>	N
Bugola	<i>Ajuga reptans</i>	NP
Calendula officinalis	<i>Calendula officinalis</i>	N / P
Calendula	<i>Calendula arvensis</i>	P
Camelina	<i>Camelina sativa</i>	N / P
Camomilla bastarda	<i>Anthemis arvensis</i>	P
Camomilla dei tintori	<i>Cota tinctoria</i>	P
Campanula agglomerata	<i>Campanula glomerata</i>	
Campanula ranonzolo	<i>Campanula ranunculus</i>	N / P

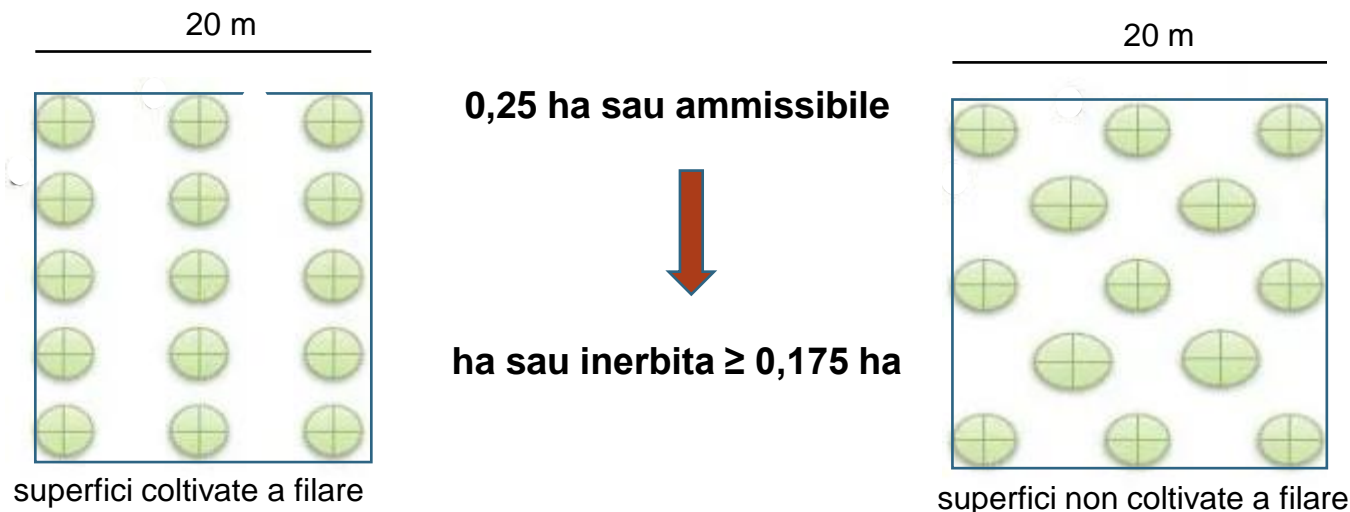
Devono essere presenti in **miscuglio** e, **non devono essere destinate a scopi produttivi**

ECOSHEMA 5 SULLE SUPERFICI ARBOREE

IM101:

Nelle coltivazioni arboree, **su una superficie minima di almeno 0,25 ettari** contigui, con **una larghezza minima di 20 metri**, **mantenimento** nell'anno di impegno, di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettarifere e pollinifere), spontanee o seminate **nell'interfila** o, per le colture non in filare, **all'esterno della proiezione verticale della chioma**. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante. **La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.**

- larghezza minima di 20 metri è da intendersi **comprendente la fila** o, per le colture non in filare, **la proiezione verticale della chioma**
- il 70% della superficie oggetto di impegno **viene calcolato come**: rapporto tra la SAU ammissibile inerbita della coltura permanente e la SAU totale ammissibile della coltura permanente, come misurata nel SIPA (Sistema Identificazione delle Parcelle Agricole)



ECOSHEMA 5 SULLE SUPERFICI ARBOREE

IM102:

Non eseguire operazioni **di sfalcio, trinciatura o sfibratura** delle piante di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree, **per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.**

IM103:

Non utilizzare **diserbanti chimici** ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno.

IM104:

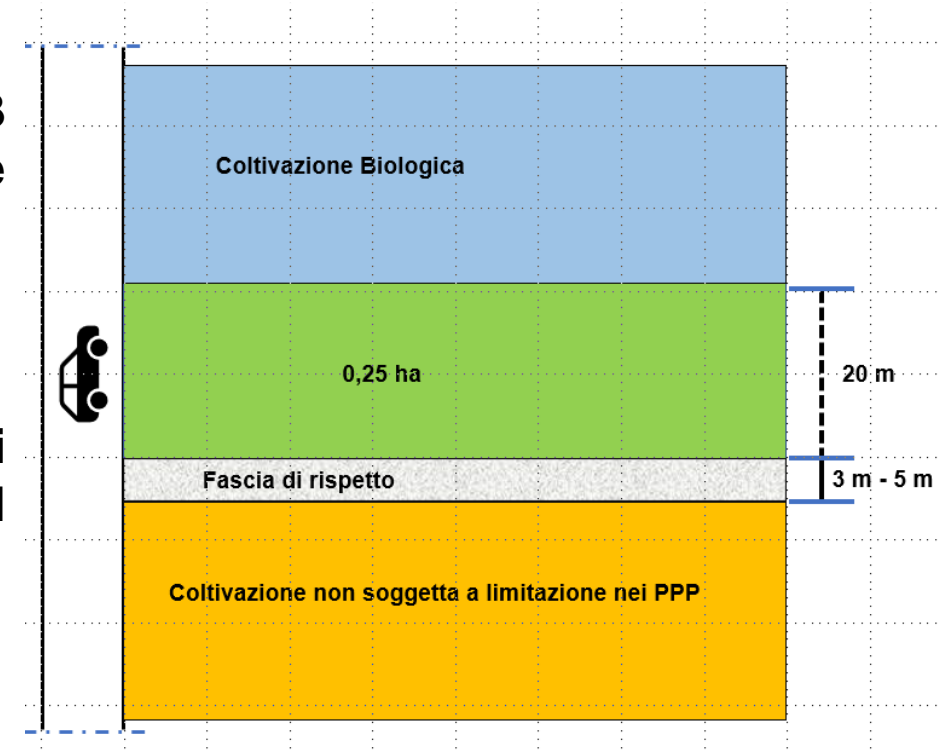
Non utilizzare gli **altri prodotti fitosanitari** durante la fioritura sia della coltura arborea sia della coltura di interesse apistico su tutta la superficie delle coltivazioni arboree oggetto di impegno; durante il resto dell'anno applicare **le tecniche della difesa integrata**

ECOSHEMA 5 SULLE SUPERFICI A SEMINATIVO

IM201:

Nei seminativi, mantenimento nell'anno di impegno di una copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) spontanee o seminate **su una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui**, con **una larghezza minima di 20 metri**, e una distanza **da 3 a 5 metri (fascia di rispetto)** da **colture limitrofe non soggette a limitazione dell'uso di prodotti fitosanitari**. Il mantenimento viene assicurato tramite la possibilità di effettuare la semina delle suddette piante

- per la fascia di rispetto, **inclusa nel pagamento**, la distanza dei 3 metri è da intendersi come distanza minima e i 5 metri come distanza massima pagabile
- sulla **fascia di rispetto** va rispettato l'**obbligo del non utilizzo di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari** fino al completamento della fioritura della superficie oggetto di impegno.



ECOSCHEMA 5 SULLE SUPERFICI A SEMINATIVO

IM202:

Non eseguire operazioni di **sfalcio, trinciatura o sfibratura delle piante di interesse apistico** sulla superficie oggetto di impegno, per tutto il periodo dalla germinazione al completamento della fioritura.

IM203:

Fino al completamento della fioritura **non utilizzare i diserbanti chimici e gli altri prodotti fitosanitari** sulla superficie oggetto di impegno ed eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti non di interesse apistico sulla superficie oggetto di impegno.

NB: Ai fini del presente eco-schema, per le piante di interesse apistico il periodo **tra la germinazione e il completamento della fioritura** è da considerarsi coincidente con **tutto l'arco temporale compreso tra il 1° marzo e il 30 settembre**

ECOSHEMA 5 – PAGAMENTI: IMPORTI UNITARI PREVISTI

Si configurano come pagamenti annuali per ettaro sotto forma di pagamento aggiuntivo al sostegno di base al reddito (BISS);

250€/ha sulle superfici Arboree

Importi unitari ECO-5 su superfici con colture arboree (euro/ettaro)	Importo unitario previsto	Importo minimo per l'importo unitario previsto	Importo massimo per l'importo unitario previsto
ECO-5	250,00	125,00	442,50
ECO-5 ZVN	300,00	150,00	531,00
ECO-5 Zone Natura 2000	300,00	150,00	531,00

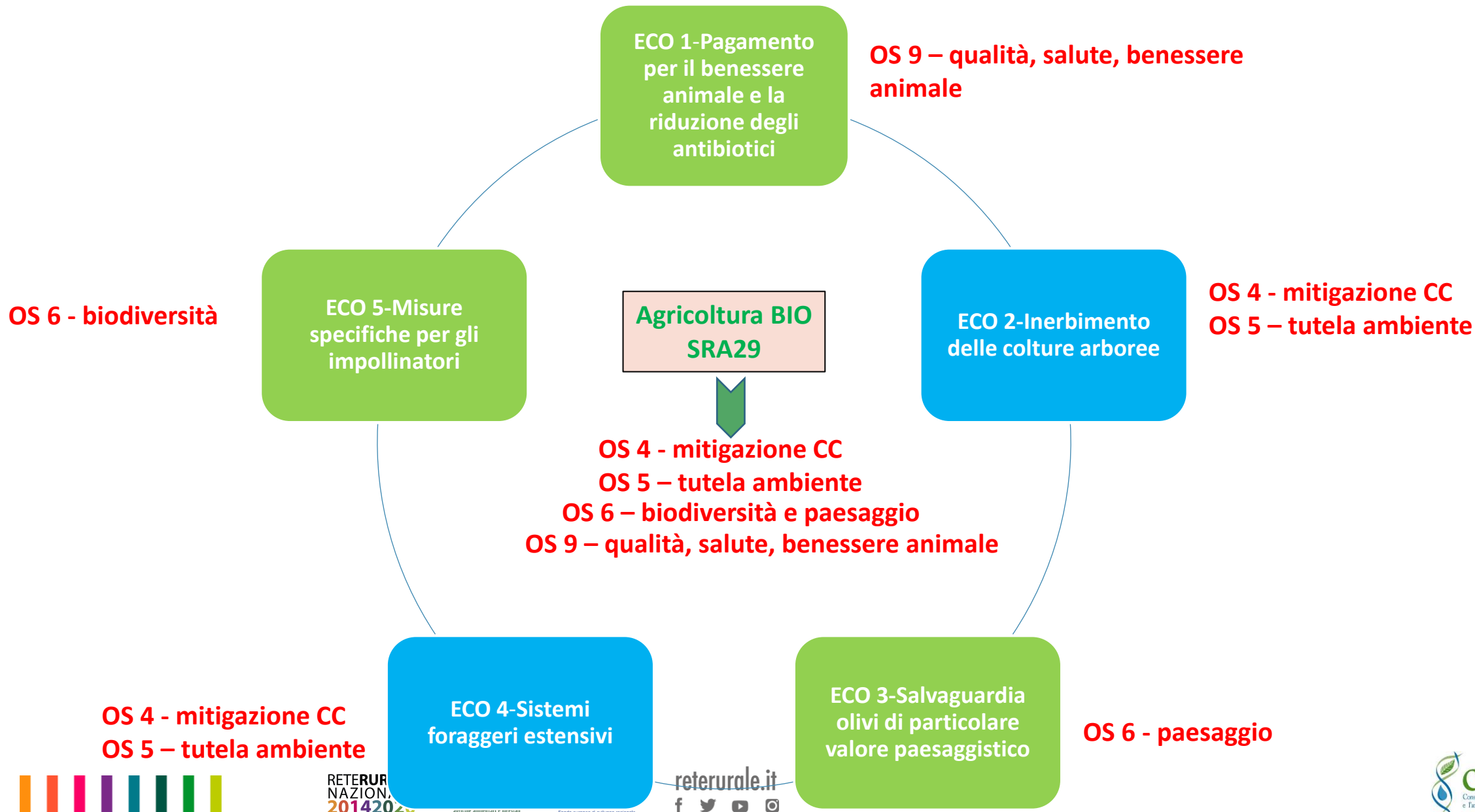
500€/ha sulle superfici a Seminatoivo

Importi unitari ECO-5 su superfici a seminativo (euro/ettaro)	Importo unitario previsto	Importo <u>MINIMO</u> per l'importo unitario previsto	Importo <u>MASSIMO</u> per l'importo unitario previsto
ECO-5	500,00	250,00	659,00
ECO-5 ZVN	600,00	300,00	790,80
ECO-5 Zone Natura 2000	600,00	300,00	790,80

Maggiorato del 20% nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e nelle zone Natura 2000



Ecoschemi e bio (connessioni?)





Conclusioni

Si osserva un cambio di paradigma in atto per il biologico: da pratica a politica (GD, Strategia nazionale...)

Il PSP Italia ha dato tanto spazio al Bio, ma...:

sono sufficiente per il Bio le connessioni e/o cumulabilità dei pagamenti con gli Eco-schemi...?

Il sostegno della PAC, da solo, può bastare? Su cosa il biologico è chiamato avere più connessioni, bisogna agire sul mercato, sulle rese, sui costi, su una maggiore valorizzazione del prodotto e integrazione lungo le filiere e nei territori?





Dove trovare maggiori dettagli

PIANO STRATEGICO POLITICA AGRICOLA COMUNE 2023-2027

PSP EXPLORER

Naviga negli interventi e nelle risorse del Piano Strategico Nazionale della PAC



PIANO STRATEGICO PAC 2023/27 - VERSIONE APPROVATA

SCARICA LA VERSIONE APPROVATA DEL PIANO STRATEGICO PAC 2023 - 2027

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 2.12.2022 CHE APPROVA IL PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELL'ITALIA AI FINI DEL SOSTEGNO DELL'UNIONE FINANZIATO DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA E DAL FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (49.35 KB)

ALLEGATI ALLA DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE DEL 2.12.2022 (225.53 KB)

DM N° 0137910 DEL 03/03/2023. "ISTITUZIONE DEL COMITATO DI MONITORAGGIO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DELLA PAC PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2027, AI SENSI DELL'ARTICOLO 124 DEL REG. UE N. 2021/2115" (537.92 KB)

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/129 DELLA COMMISSIONE DEL 21 DICEMBRE 2021 CHE STABILISCE NORME RELATIVE AI TIPI DI INTERVENTO RIGUARDANTI I SEMI OLEAGINOSI, IL COTONE E I SOTTOPRODOTTI DELLA VINIFICAZIONE A NORMA DEL REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO E AI REQUISITI IN MATERIA DI INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E VISIBILITÀ INERENTI AL SOSTEGNO DELL'UNIONE E AI PIANI STRATEGICI DELLA PAC. (504.7 KB)

SCARICA IL DOCUMENTO "PSRHUB - IL PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP) 2023-2027 PER L'ITALIA"

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24037>

PSP DOMANDE E RISPOSTE

ECO-SCHEMI | ECO 1 - BENESSERE ANIMALE E RIDUZIONE ANTIBIOTICO RESISTENZA

SCARICA LE DOMANDE E RISPOSTE ECO-SCHEMA 1 (747.36 KB)

ECO-SCHEMI | ECO 2 - INERBIMENTO CULTURALE PLURIENNALI

SCARICA LE DOMANDE E RISPOSTE ECO-SCHEMA 2 (757.89 KB)

ECO-SCHEMI | ECO 3 - SALVAGUARDIA OLIVI DI PARTICOLARE VALORE PAESAGGISTICO

SCARICA LE DOMANDE E RISPOSTE ECO-SCHEMA 3 (739.53 KB)

ECO-SCHEMI | ECO 4 - SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICINAMENTO

SCARICA LE DOMANDE E RISPOSTE ECO-SCHEMA 4 (819.38 KB)

ECO-SCHEMI | ECO 5 - MISURE SPECIFICHE PER GLI IMPOLLINATORI

SCARICA LE DOMANDE E RISPOSTE ECO-SCHEMA 5 (855.42 KB)

PAGAMENTI DIRETTI

SCARICA LE DOMANDE E RISPOSTE PAGAMENTI DIRETTI (764.47 KB)

https://www.reterurale.it/PSP_domande_risposte

PAC 2023-2027



LINEE GUIDA PER LA SCELTA DELLE SPECIE BOTANICHE DI INTERESSE APISTICO AMMESSE PER L'ECOSHEMA 5 E ALTRE RACCOMANDAZIONI

Febbraio 2023

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24482>



Grazie per l'attenzione

antonio.papaleo@crea.gov.it